



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

## ADUNATA PROVINCIALE A BUSSOLENGO

# INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO "ALL'ALPINO"

L'adunata provinciale tenutasi a Bussolengo il 23 aprile scorso è risultata meravigliosa ed imponente per la partecipazione di alpini e di popolazione. Inquadrata nelle celebrazioni del Centenario, non poteva avere un risalto maggiore.

Pur sensibilizzata da tempo in manifestazioni di rilievo per la sua attività industriale che l'ha inserita decisamente nel mondo economico nazionale, Bussolengo ha vissuto certamente una delle sue giornate più vive e brillanti, fra migliaia di alpini, di generazioni diverse, che hanno voluto esprimere il meglio della loro passione, del loro attaccamento alle istituzioni ed alla penna nera.

E' stato un incontro di popolo e di alpini, di quegli alpini che sono l'espressione più tipica, più genuina della nostra gente semplice, che partecipa alle vicende della nostra terra nel ricordo delle tradizioni di un passato di storia, di eroismo, di esaltazione di valori ideali.

Imbandierata, festante, tumultuosa per l'assordante rimbombo degli ottoni, delle voci di dialetti diversi che esprimevano l'affettuosità degli incontri, la cittadina ha conosciuto ancora una volta l'esuberante inventiva degli alpini, ai quali ha offerto ospitalità sincera, esprimendo ammirazione e consensi, compresa delle finalità cui la manifestazione si ispirava.

Un raduno che ha riempito e reso vibrante per tutto l'arco della giornata la vita di Bussolengo nelle strade e nelle piazze; al mattino per la sequenza delle celebrazioni e nel pomeriggio, nella parte conclusiva, con le esecuzioni delle corali (di Bussolengo, S. Zeno di Verona, Parona, Pedemonte e Rosegaferro) e bande musicali (Bussolengo, Monteforte e Soave) durante le quali la cittadinanza si è trovata avvolta dalla massa degli alpini convenuti.

Qualche migliaio, si è detto, di penne nere, che insieme hanno marciato come ai tempi migliori nei rispettivi Gruppi, nelle vie centrali tra uno sventolio di bandiere, sotto una pioggia di strisce di carta tricolori, a dimostrazione del saluto esaltante, di benvenuto della popolazione. Con il nostro vessillo e quello della Sezione di Bolzano erano i cento e più gagliardetti, in rappresentanza di altrettanti Gruppi della nostra Provincia, nonché altri gagliardetti delle Sezioni di Bolzano, Brescia, Milano e Trento e le bandiere di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali.

Dopo lo sfilamento, la massa si è radunata sul Lungomonte Andrea Graziani, dove trovarsi il nuovo Monumento, per le celebrazioni ufficiali. Innanzitutto la S. Messa propiziatoria, per i Morti e per i vivi, celebrata da Mons. Piccoli, sull'altare da campo predisposto, assistito dall'Arciprete don Guerrino Chiavelli. Dopo la benedizione lo scoprimento del Monumento all'Alpino, opera dello scultore Alpino Cav. Cinetto, voluto dagli Alpini di Bussolengo per il Centenario, affinché resti a ricordo e testimonianza per le generazioni di oggi e di domani. Il Capogruppo locale Cap. Spolverà ha voluto esprimere in questo significato l'attuazione dell'opera in marmo nel consegnarla alla Civica Amministrazione nella persona del Sindaco prof. Primo Montanari. Questi ha ringraziato a nome di tutta la cittadinanza per un gesto tanto significativo, assicurando, che il Monumento costituirà una delle gemme che saranno oggetto di gelosa custodia da parte dell'Amministrazione.

La commemorazione ufficiale è stata tenuta dal Presidente Sezionale prof. Balestrieri che ha sottolineato come la manifestazione abbia offerto la riconferma della solidarietà fra gli Alpini che hanno voluto essere vicini in massa agli amici di Bussolengo per ribadire la validità di una ricorrenza storica che conclude il ciclo di un secolo di storia, nel quale gli alpini sono stati parte viva e integrante. Ha ricordato che gli alpini non perdono occasione per

mettere il loro cappello, al quale sono tenacemente attaccati e che conservano come una delle memorie più care della vita, cappello che portano con orgoglio e fierezza, consci come sono proprio di quel passato del quale vengono ricordate le gloriose tradizioni. Si ritroveranno sempre più uniti — questa è la consegna — in tutte le contrade d'Italia come lo saranno a giorni a Milano, in occasione dell'Adunata Nazionale per l'apoteosi del Centenario.

La presenza di Autorità civili e militari ha dato tono e risonanza all'avvenimento. Tra questi il Sindaco con i componenti la Giunta, il Gen. Alp. De La Feld, Presidente del Tribunale Militare, Col. Bernucci in rappresentanza del Comando Presidio, il Col. Visconti, Comandante il Gruppo Carabinieri, il Gen. Div. Alp. in aus. Montù, i Gen. Alp. Marchesini e Griffani, il Col. Pomarici Presidente della Commissione di Leva, il Col. Gettuli, il Col. Pirone e Magg. Forti, la Presidenza Sezionale al completo con numerosi Consiglieri (assente il Prefetto perché intrattenuto dal Ministro Gonella). Rendevo gli onori un picchetto armato di alpini inviato dal Comando IV Corpo d'Armata di Bolzano.

Durante il rancio, ai presenti è stata distribuita una medaglia ricordo ed un pensiero di saluto è stato rivolto dal Capogruppo e dal prof. Balestrieri.

La conclusione, come si è detto si è avuta a tarda sera, dopo le esecuzioni corali e dei corpi bandistici che hanno tenuto viva nella giornata, la vivacità e simpatia in una ricorrenza importante che rimarrà scolpita nella memoria dei presenti e nella storia della cittadina di Bussolengo.

## ASSEMBLEA DEI DELEGATI A MILANO

Quella di domenica 16 aprile scorso ci è parsa (può anche essere una nostra personale impressione) un'Assemblea dei Delegati troppo tranquilla.

Eravamo abituati a ben altre riunioni, ricche di « effervescenza » che potrà forse non essere stata sempre proficua, ma comunque indicativa di una vigile vitalità.

Eppure i problemi non mancano: ne sono sempre esistiti ed altri se ne presentano continuamente e quindi, — a meno che l'A.N.A. non intenda adagiarsi (facciamo i debiti scongiuri!) su di un deprimente conformismo, — occorre discuterli e risolverli.

Erano presenti o rappresentati ben 416 Delegati: ma non uno che abbia chiesto

la parola per dire qualcosa di interessante (Gli unici due interventi erano quasi estranei all'Assemblea). Non che ci piacciono le cosiddette « filastrocche », ma non ci piace neanche la accettazione spicciativa di ogni questione « a scatola chiusa », come ad esempio, l'approvazione dei bilanci « dati per letti » come si usa fare con i verbali! Eppure anch'essi rispecchiano, in certo qual senso, la vita dell'Associazione e riportano cifre dell'ordine di centinaia di milioni! Ed a questo proposito ci opponiamo fin d'ora (e ci batteremo strenuamente a tempo debito) alla ventilata proposta di un nuovo aumento della quota associativa che già da quest'anno è stata quasi

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

raddoppiata. Ci sono le spese del Centenario, i costi aumentano è vero, d'accordo (è un problema comune a tutti) ma se provassimo a « stringere un po' la cintola », evitando di dare la sensazione ai nostri soci che anche noi seguiamo l'andazzo corrente della corsa agli aumenti?

Cinquecento lire in un anno non sono molte, d'accordo, ma anche le Sezioni, anche i Gruppi devono pur vivere (sia pure limitando le spese all'osso), ed allora la quota si raddoppia, si triplica e quindi diventa onerosa (se non per i più abbienti che non sono molti) per la massa dei Soci che già quest'anno hanno cominciato a « mugugnare ».

Perché domenica non abbiamo detto queste cose? Ma perché abbiamo avuta la netta sensazione che la nostra sarebbe stata « una voce nel deserto »!

Ma non vogliamo ora, che parliamo di economia, rubare ancora spazio al giornale. La cronaca della seduta si è così ridotta alla doverosa commemorazione del compianto Dr. Merlini, fatta assai opportunamente e con accorati accenti dal nuovo Presidente Nazionale Rag. Bertagnolli, che, esperite le formalità d'uso, ha svolto la relazione morale (su quella finanziaria abbiamo già scritto) trattando argomenti dell'anno sociale 1971 (chiusosi con circa 240.000 iscritti - 87 Sezioni e 3.273 Gruppi) e passando poi al 1972, con istruzioni e raccomandazioni per le manifestazioni del Centenario e per l'Adunata Nazionale. Queste ultime saranno convenientemente sviluppate tanto da « L'Alpino » quanto da « Il Montebaldo ».

Approvata all'unanimità ed applaudita la relazione del Presidente Nazionale si

sono poi svolte le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali, l'esito delle quali sarà comunicato a suo tempo dal giornale nazionale.

La Sezione di Verona era rappresentata a Milano da Buffoni, Pasini e Pezzini.

**Buffoni**

*Caro Buffoni,*

*ho letto il tuo commento all'Assemblea dei Delegati che si è svolta a Milano domenica 16 aprile. Impedito a partecipare, per motivi familiari, sono stato sorpreso e rammaricato nel sentire che l'Assemblea si è un po' troppo conformata al principio della ordinaria amministrazione e del quieto vivere.*

*Il mio pensiero è andato indietro nel tempo per ricordare gli utili dibattiti che hanno accompagnato per molti anni l'attività di ricostruzione dell'Associazione dopo l'ultima guerra.*

*Si trattava allora di dar forma al nuovo statuto, di stabilire i principi fondamentali e di realizzare l'azione educativa e pratica del nostro Sodalizio. Tutto è stato fatto con passione e credo bene a giudicare dai risultati.*

*Ma non bisogna fermarsi, i giovani hanno ripetutamente richiesto « cose nuove »: ma allora perché oltre la generica invocazione di rinnovamento questi giovani (e nell'assemblea non saranno certo mancati) non si fanno portatori di idee, di proposte, di iniziative?*

*L'Assemblea dei Delegati è la sede più opportuna per questo, ma bisogna che i giovani diano quel contributo che noi abbiamo dato in altri tempi.*

*Questa è la mia preghiera, questa è la mia speranza.*

**Balestrieri**

## ★ VITA SEZIONALE ★

### CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI FONDO (A VELO)

Lo splendido anfiteatro di Campo Silvano ha ospitato il 16 gennaio scorso il 5° campionato Sezionale di sci fondo. Come per altre occasioni si è dimostrato valido l'appoggio del locale Gruppo Alpini di Velo e dello Sci Club Orsi Bianchi per quanto riguarda l'organizzazione tecnica della gara. Ai nastri di partenza si sono presentati circa 40 alpini, divisi nelle varie categorie secondo la sperimentata e validissima formula della divisione in categorie di età. Ammirata la infuocata gara dei ragazzi fondisti di Velo (Fittanze) che come di consueto vengono abbinati alle gare ANA di Verona. Il tracciato di gara era elastico, adatto alla valorizzazione delle qualità atletico-stilistiche dei concorrenti per merito dell'allenatore federale FISI Ettore Pesavento. Si è avuta la affermazione netta del nostro Luigi Anderloni, Capo Gruppo di Velo che, sfoderando la grinta e lo stile ben noti nelle scorse stagioni sciistiche, si è imposto e si è ancora una volta confermato campione sociale dell'ANA Verona per la stagione 1972.

Gli iscritti sono stati 33 oltre ad 11 ragazzi ed i classificati 27.

Le relative classifiche: individuali, di categoria e di Gruppo sono state largamente diffuse a suo tempo.

### UN'ALTRA CROCE... DI CAVALIERE

Sia pure con il contagocce, le nostre proposte da tanto tempo inoltrate alle Superiori Autorità, vengono accolte, con la nostra viva soddisfazione.

Oggi è la volta del Dr. Giorgio Poggi, Vice Capogruppo di Affi, meritatamente insignito della croce di Cavaliere M.R.I., quale riconoscimento della sua attività e del suo attaccamento alla nostra Associazione. Gli porgiamo le più vive congratulazioni assieme ai più fervidi auguri.

### ANAGRAFE SEZIONALE

#### I nostri dolori

— Il Capogruppo di Sanguinetto-Comamarise Cav. Giuseppe Parodi ha avuto il grande dolore di perdere il padre (Gen. C.A. Umberto Parodi).

— Il Capogruppo di Calmasino Geom. Aristide Avanzini ha avuto il grande dolore di perdere il padre Adolfo.

— Il socio e Cassiere del Gruppo di

Cadidavid Battista Caprara ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di Ronco all'Adige è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Noè Meneghello. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Floriano è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Fernando Righetti (deceduto a seguito di incidente stradale). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Gaetano Signorini ha avuto il dolore di perdere l'adorata mamma.

— Un grave lutto ha colpito la Sezione con la dolorosa scomparsa dell'amico indimenticabile Cav. Uff. Severino Sartori (ex combattente della guerra 1915-18 e Cav. di Vittorio Veneto) che per tanti anni è stato l'infaticabile collaboratore ed il vero fulcro della Sezione, la quale ha espresso alla famiglia le sentite condoglianze e la solidarietà di tutti gli alpini veronesi. Alle esequie hanno assistito: il Presidente, i Vice Presidenti, alcuni Membri del Direttivo e le rappresentanze con gliardetto di parecchi Gruppi.

— Il Gruppo di S. Martino B. A. è in grave lutto per la perdita del socio Gelmino Ferrarin (combattente della guerra 1915-18 e Cav. di Vittorio Veneto). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Bonifacio è in grave lutto per la immatura e dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Francesco Bertoldo. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid Giuseppe Danzi ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Extra Giuseppe Giacomuzzi ha avuto lo straziante dolore di perdere l'adorata consorte.

— Il Capo Gruppo di Vaggimal Luigi Peretti ha avuto il grande dolore di perdere l'amato padre.

— Ancora un grave lutto ha colpito la nostra Sezione per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Magg. Cav. Uff. Rag. Angelo Finali (che da anni faceva parte del Direttivo). La Sezione si è associata al lutto della famiglia e dell'ing. Pegreffi del quale lo scomparso era cognato.

— Il socio del Gruppo di Villafranca Sante Trentini ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata consorte.

— Il Capogruppo di Buttapietra (Membro del Direttivo Sezionale) Giancarlo Longo ha avuto il grande dolore di perdere l'amato padre Cav. Pio (ex Presidente della locale Sezione Combattenti e Reduci). La Sezione si è associata al lutto.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

#### Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Adelino Adami ha felicemente condotto all'altare la Signorina Ivana Piggozzo.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Dott. Angiolino Cagliari ha felice-

mente condotta all'altare la Signorina Gabriella Orlandi.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di S. Vitale Adriano Guglielmini ha felicemente condotto all'altare la Signorina Giovanna Bonomi.

— L'alpino Mons. Ferdinando Prosperi già primo Cappellano della Sezione di Verona, ed ora Cappellano di quella di Roma, ha benedetto le nozze della nipote Dott. Eleonora Prosperini, figlia e nipote di alpini (il padre Rag. Marcello ed il nonno Avv. Gianni) con il Dott. Giovanni Scattolin di Forlì.

Al novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Caprino Ferruccio Agnolino annuncia con gioia la nascita del primogenito Moreno.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise Sante Martini annuncia con gioia la nascita della primogenita Loredana.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Alfonso Castagna è felicemente divenuto nonno per la seconda volta della nipotina Monica.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Renzo Sterzi ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Raul-Simone.

— Il socio di S. Martino B. A. Giu-

seppe Bighignoli annuncia con gioia la nascita del boceta Andrea.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Calmasino Antonio Comencini ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Andrea.

— Il Capogruppo di S. Bonifacio Vittorio Benati ed il socio Agostino Rossi annunciano con gioia la nascita della piccola Federica rispettivamente nipote e figlia degli stessi.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Luigi Saggiotto ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Simone.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Mario Cerea annuncia con gioia la nascita della quartogenita Daniela.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Bruno Turra ha avuto la casa allietata dalla nascita della figlia Serenella.

— Il Capogruppo di Isola Rizza Geom. Luciano De Togni annuncia con gioia la nascita della (tanto attesa) figlia Giovanna.

— Il socio del Gruppo di Isola Rizza Franco Brunelli ha avuto la casa allietata dalla nascita del piccolo Mauro.

— Il socio del Gruppo di S. Vitale Sergio Campara ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Stefania.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.



## Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA  
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:  
VERONA - VICENZA  
BELLUNO - MANTOVA

go che hanno terminato il servizio militare fra gli alpini.

Durante il simposio — che caratterizza questi incontri — il socio e Consigliere Morandini ha svolto, a nome del Capogruppo, una breve relazione sull'attività svolta e messo a segno qualche colpo qua e là (anche nei confronti del nostro cronista!) a titolo di chiarezza e per mantenere il giusto equilibrio in seno al Gruppo. Ha consegnato alla Madrina l'attestato della cittadinanza di Vittorio Veneto e quello del Centenario dell'Unità d'Italia al nome del defunto marito alpino Antonio Scappini.

Ha preso quindi la parola il Consigliere Sezionale cav. Dusi per ricordare lo scomparso Presidente Nazionale dr. Merlini, per un caloroso saluto ai presenti e l'apprezzamento al Consiglio del Gruppo, la dovuta replica a Morandini ed infine l'invito all'adunata nazionale a Milano ed alle altre grandiose manifestazioni previste nel corso dell'anno per il Centenario della fondazione delle Truppe Alpine.

Il Sindaco si è espresso nobilmente come sempre, sottolineando soprattutto la dimostrazione di unione che gli alpini offrono in ogni occasione, la coerenza ai principi di solidarietà verso tutti che nel suo Comune si è manifestata con opere di bene tanto significative verso gli spastici, l'asilo e le opere parrocchiali.

Il Gen. Cerrutti, pure presente, con cuore di vecchio soldato ha confermato l'ammirazione verso questi Alpini che trovano forza e coraggio per mantenere vive anche nei giovani, le glorie del Corpo cui hanno appartenuto.

Dulcis in fundo, anche in questa occasione si è trovata una cantina ospitale nei « F.lli Segattini » di Pol di Pastrengo dove hanno fatto gli onori il brillante prof. Segattini ed il nipote Bruno (socio e Consigliere del Gruppo e figlio di un mutilato di Russia) con un vino bianco di tutto rispetto. Se così è, ben continui.

## \* CRONACA DEI GRUPPI \*

### ASSEMBLEA ED ELEZIONI A S. LUCIA DELLA BATTAGLIA

A causa dell'inclemenza del tempo, all'Assemblea del Gruppo di S. Lucia della Battaglia, erano presenti, la sera del 19 febbraio scorso, soltanto 32 soci.

E' stato nominato presidente dell'assemblea il Comm. Biondani Presidente della Sezione Combattenti e Reduci di S. Lucia.

Il Capo Gruppo uscente, Antonio Quarlesima, ha svolto dettagliatamente la relazione sulla attività del Gruppo nel 1971, ed ha pregato i presenti di nominare un altro Capo Gruppo, essendo egli in carica da oltre 10 anni.

Il Comm. Biondani ha elogiato il Gruppo Alpini per la sua costante attività ed in special modo d'essere in perfetta armonia con la Sezione Combattenti e Reduci, nelle varie e molteplici attività della stessa. Ha elogiato tutti gli Alpini di S. Lucia e di tutta Italia per il loro patriottismo sempre dimostrato.

L'Alpino Antonoli, Segretario dell'assemblea, ha rivolto un plauso al Capo Gruppo ed ai suoi collaboratori.

Si è passati, quindi, alle votazioni in base alle quali il Direttivo risulta così costituito: Capo Gruppo Antonio Quarlesima; Vice Capo Gruppo e Segretario Arturo Maran; Consiglieri Eugenio Nicolis, Angelo Damini, Gian Paolo Tezza e Guglielmo Zugliani.

Il nuovo Direttivo è stato lungamente applaudito, specialmente il Capo Gruppo che ha deciso di accettare la volontà dei suoi soci.

### TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A GAZZOLO-VOLPINO

Com'è ormai consuetudine gli alpini del Gruppo di Gazzo-Volpino si sono riuniti in assemblea la sera di venerdì 28 gennaio scorso per le operazioni del tesseramento 1972 e per consumare in letizia (presso il Circolo Combattenti) una caratteristica « cena sociale » a base di « polenta e baccalà ».

Erano presenti circa cinquanta soci, ed ospite d'onore era Pietro Masnovo Membro del Direttivo e rappresentante la Sezione di Verona. Nel corso della riunione l'ottimo ed attivo Segretario del Gruppo Cerboni ha svolto, anche a nome del Capo Gruppo, la relazione morale e finanziaria, ed a lui ha fatto seguito Pietro Masnovo che ha portato agli alpini di Gazzo-Volpino il saluto ed il complimento della Presidenza Sezionale, invitando i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria del Compianto dr. Merlini, già Presidente Nazionale.

La serata si è conclusa in fraterna allegria fra canti e brindisi.

### RIUNIONE DEL GRUPPO DI PASTRENGO

Ancora una volta uniti a Pastrengo, domenica 23 gennaio scorso con il Sindaco dr. Bellini, la madrina signora Elda Pietropoli vedova Scappini e numerosi soci capeggiati dal Capogruppo Gino Turata.

Sullo slancio della bella manifestazione del settembre scorso, il Gruppo si mantiene compatto, opera anche con iniziative benefiche e recluta pazientemente fra le sue file i giovani del luo-

## TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A LAZISE

Un bel Gruppo, compatto, raccolto in un ambiente, in riva al silenzioso lago, tutto era per loro quella sera, e precisamente sabato 12 febbraio scorso.

Questi incontri danno veramente il metro della vitalità del Gruppo. I combattenti della 15-18, sono sempre invitati d'onore. Presenti erano anche il col. Biagio Festini con la gentile Consorte, ed il prof. Vittorio Bozzini.

Un'esuberanza di comportamento, una festa alpina nel segno dell'amicizia più schietta e sincera, una cena per gusti raffinati.

L'infaticabile, generoso, Capo Gruppo Campagnari ha tenuto il suo fervore ringraziando gli intervenuti ed invitandoli ad assistere ad un filmato sull'Adunata di Cuneo, eseguito da un amatore del luogo. La proiezione ha fatto rivivere alcuni momenti esaltanti di quella meravigliosa Adunata; per Lazise è stata la testimonianza di una partecipazione attiva, da conservare fra i ricordi per la storia del Gruppo.

Invitato dal Capo Gruppo ha preso la parola il prof. Bozzini, per esaltare l'opera di quanti collaborano in seno alla Associazione, dagli oscuri e instancabili responsabili dei Gruppi più piccoli e lontani ai Consigli, perché vi è ancora gente che crede alla bontà delle nostre istituzioni, che spinge il senso del dovere a limiti invalicabili, per tenere uniti gli alpini di tutti i tempi in un clima di solidarietà universale. Ha avuto parole di elogio per tutti, per i giovani come per i vecchi, per il buon Campagnari in particolare che sa guidare il Gruppo con mano salda e sicura.

Al presenti, ai graditi ospiti, il Consigliere Cav. Dusi, ha rivolto un saluto a nome della Sezione, per confermare la fiducia in uomini leali e generosi, qualità che gli alpini hanno saputo dimostrare nel corso della nostra storia, anche più recente, ed oggi giorno con l'attaccamento appassionato alle nostre comunità.

Il saluto quindi del Col. Festini, che in queste riunioni ha la soddisfazione di ritrovarsi con giovani che in momenti diversi hanno militato in reparti da Lui comandati.

Una serata positiva sotto tutti gli aspetti, a livello di buon affiatamento di cordialità, di sensibilità sul piano umano squisitamente autentico.

## MANIFESTAZIONE ALPINA ED ELEZIONI A CAVAION

Cambio della guardia a Cavaion. Dopo 15 anni, non consentendogli più gli attuali impegni professionali la partecipazione assidua alla vita del Gruppo il Dott. Diego Giovaninetti ha chiesto di essere sostituito nell'incarico di Capo Gruppo, pur rimanendo disponibile per qualsiasi necessità.

I 125 soci del Gruppo, che hanno visto in Lui la guida sicura, il Capo pronto a tutte le iniziative, hanno accolto con rammarico tale decisione ed hanno manifestato al Dott. Giovaninetti tutta la loro simpatia e gratitudine per l'opera appassionata svolta in mezzo agli Alpini. Sanno però, com'Egli ha assicu-

rato, che possono ancora contare su di Lui.

Nella riunione del 6 gennaio scorso, tenuto conto della necessità di modificare ufficialmente il Consiglio sono state indette le elezioni che hanno confermato le persone che erano state designate dopo le dimissioni del Dott. Giovaninetti.

A Capo Gruppo: Plinio Pinamonte ed a Vice Adelino Lonardi oltre a 9 Consiglieri tra i quali lo stesso Dott. Giovaninetti; a Segretario Egidio Verri (attualmente in servizio presso il Corpo Forestale con il grado di brigadiere).

Hanno presenziato alla riunione il Sindaco Carlo Tomezzoli, il Maresciallo Luigi Marra, Comandante la Stazione dei Carabinieri, il Cav. Mazzaia (ex Sindaco), il Cav. Pasetto per i Combattenti e Reduci ed esponenti della Comunità di Cavaion. I presenti hanno quindi partecipato al rancio ed alla lotteria con in palio il tradizionale agnelino (vinto dal Sindaco che lo ha donato all'Asilo Comunale).

Il Dr. Giovaninetti, quale Capo Gruppo uscente, ha voluto ringraziare i suoi collaboratori e tutti i soci; rivolto ai giovani gli ha esortati a continuare nella tradizione di amor patrio, di onestà nel lavoro ed a mantenere integro il fisico cimentandosi negli sports che da tempo l'A.N.A. va organizzando (sports invernali e non) e di mantenere vivo in ogni occasione lo spirito che ha animato e che anima il Gruppo di Cavaion.

Per la Sezione il Consigliere Cav. Dusi a nome di tutti i presenti ha rivolto un caloroso saluto al Dott. Giovaninetti, autentica bandiera alpina di Cavaion, ed ai nuovi responsabili l'augurio di buon lavoro affinché resti viva, più ardente che mai, la fiamma della solidarietà e dell'amicizia fra gli alpini.

## MANIFESTAZIONE ALPINA A CASTELNUOVO DEL GARDA

Con la numerosa partecipazione di sempre, il Gruppo di Castelnuovo si è riunito in Assemblea il 19 dicembre scorso per il tesseramento annuale.

Il primo pensiero è stato rivolto ai Caduti ed ai soci scomparsi durante il 1971, con la S. Messa di suffragio celebrata dal Cappellano Mons. Piccoli che durante il rito ha avuto parole di viva commozione nel ricordare le gesta degli Alpini che sono intimamente legati alla storia nel nostro popolo.

Soddisfatto così un obbligo interiore si è passati alla fase organizzativa del tesseramento per il quale è richiesto tempo e diligenza onde adempiere esattamente alle esigenze di aggiornamento dello schedario dell'Associazione.

Nel corso della colazione che è seguita, cui hanno presenziato con il loro saluto augurale anche Mons. Piccoli ed il Parroco Don Luciano Mazzi, sono stati esaminati i vari problemi attinenti alla attività del Gruppo. Si è constatato che la Festa alpina dell'amicizia del maggio scorso — una delle più appariscenti svoltesi in provincia — ha avuto esito soddisfacente sotto ogni aspetto e che il bilancio finanziario del Gruppo, anche se modesto, consentirà di affrontare ulteriori iniziative. E' stata programmata la partecipazione alle varie manifesta-

zioni del Centenario, nonché alla prossima Adunata di Milano con numerosi soci affinché anche il Gruppo di Castelnuovo possa ben figurare secondo la sua migliore tradizione. In questo vanno elogiati gli attivi responsabili del Gruppo (Gaspari, Pezzini, Sempinini, Peroni e gli altri) che sanno mantenere la compattezza e l'affiatamento necessari attraverso incontri sempre più numerosi.

A conclusione ha preso la parola il rappresentante Sezionale Cons. Cav. Dusi per commemorare la figura dello scomparso Presidente Nazionale Dr. Merini, per dare atto ai soci che il Gruppo funziona prima ancora per lo spirito che lo anima che non per il numero, per ribadire che la passione di prima e di sempre dovrà trovare nuovo alimento nel clima del Centenario, per esprimere infine un apprezzamento felice per quanto era stato fatto.

## IL NUOVO GRUPPO DI TOMBAZOSANA

Si è costituito a Tombazosana un nuovo Gruppo Alpini (il 151° della Sezione) che, bruciando le tappe, ha già proceduto alle elezioni per le cariche sociali (qui in calce indicate), non solo, ma ha già proceduto alla inaugurazione del proprio gagliardetto.

In uno dei prossimi mesi riporteremo su queste colonne la cronaca relativa. Ed ecco la composizione del nuovo Direttivo: Capo Gruppo Luigi Pattaro, Vice Capo Luigi Hegazzini, Segretario Angelo Morandi, Alfiere Mario Quaglia.

Nutriamo fiducia ch'essi si mettano alacremente al lavoro, in perfetta armonia con i Gruppi Alpini vicini (e particolarmente con quello di Ronco all'Adige) per il bene dell'Associazione.

## IL NUOVO DIRETTIVO A CADIDAVID

Gli alpini di Cadidavid, riuniti in assemblea domenica 9 febbraio scorso, hanno proceduto alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Presenziava alla riunione il Consigliere Sezionale Cav. Dusi, che ha svolto egregiamente la propria opera affinché ognuno, fra i soci, avesse democraticamente la possibilità di esprimere il proprio parere.

L'esito delle votazioni ha dato il seguente risultato: Capo Gruppo Eugenio Bianchi, Vice Capo Mario Formaggio, Segretario Mario Bissoli, Cassiere Battista Caprara, Consiglieri Lorenzo Manzini, Enzo Bissoli, Adriano Bissoli, Ferdinando Marconi e Albino Avesani, Alfiere Luigi Poli.

Esprimiamo il nostro augurio ai nuovi eletti affinché mantengano il Gruppo di Cadidavid all'altezza del posto che gli compete in seno all'Associazione, nell'indimenticabile memoria di Don Bepo Gonzato, non senza aggiungere il nostro ringraziamento per quanto ha fatto a favore del Gruppo, il Capo Gruppo uscente Cesare Gino Miglioranza.

Aggiungiamo infine che nell'occasione dell'Assemblea si è proceduto alla inaugurazione della nuova sede del Gruppo, con l'intervento del Parroco che l'ha benedetta.

# TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A S. ZENO DI COLOGNOLA

Finalmente anche il Gruppo di S. Zeno di Colognola ha organizzato una simpatica riunione (con cena, s'intende). Il maggiore Guido Cometti, come rappresentante della Sezione oltre che come Capo Zona, ha ritrovato tanti vecchi amici commilitoni, compagni di giochi e di scuola, insieme con un buon numero di giovani, ai quali ha rivolto la consueta calda esortazione, ad essere degli alpini degni della migliore tradizione scarpona.

La serata è stata naturalmente condita di allegria, nonché della dizione di poesie del nostro Ermini e del canto dei nostri inni; in un « a solo » applauditissimo si è esibito un vecchio reduce dell'Ortigara, Cav. di V.V. (classe 1893) Maschio.

Un elogio al bravo Capo Gruppo Scartozzoni; riconfermato in carica unitamente ai Consiglieri Mazzi, Bellomi, Corradi, Avogaro, Rossi, Dalla Riva a seguito delle elezioni avvenute successivamente.

## LA VEGLIA VERDE A ISOLA RIZZA

Un buon successo ha avuto la 1ª Veglia Verde del Gruppo Alpini di Isola Rizza tenutasi presso il Garden (Isola Rizza) sabato 26 febbraio u.s.

La notevole partecipazione degli Alpini e di simpatizzanti ha soddisfatto le aspettative degli organizzatori.

Alle gentili signore è stato offerto un omaggio floreale, ed a tutti i partecipanti una specialità locale.

Cori scarponi si sono alternati alle prestigiose esibizioni del noto complesso di Gigi Fiorini.

# TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE A VESTENANUOVA

Per la sera del 29 gennaio scorso il Capogruppo di Vestenanuova Fernando Mainente, ha riunito i suoi alpini per procedere alle operazioni del tesseramento, al rinnovo delle cariche del Direttivo ed infine per la cena sociale.

Era presente una buona aliquota degli iscritti che hanno dato vita all'assemblea, la quale ha provveduto alle elezioni, con il seguente risultato: Capogruppo: Fernando Mainente; Vice Capo: Espedito Corradini; Segretario: Pietro Gugole; Consiglieri: Dino Da Campo, Gianfranco Confente, Mario Baldo, Marcello Massalongo e Francesco Filippozzi.

Ovvio è aggiungere che è stata poi consumata la cena sociale in fraterna allegria, come è consuetudine degli alpini, fra brindisi e canti.

## MANIFESTAZIONE ALPINA A BUSSOLENGO

Domenica 27 febbraio scorso il Gruppo Alpini di Bussolengo ha svolto una cerimonia in occasione del tesseramento.

Gli Alpini, dopo essersi adunati nella chiesetta di S. Valentino, hanno assistito alla S. Messa officiata dal Parroco Don Guerrino Chiavelli.

Al termine, in corteo, con in testa la fanfara locale, si sono portati al Monumento dei Caduti ove hanno deposta una corona di alloro. Il Capogruppo Cap.no Spolverà, ha ricordato i nostri morti Caduti in guerra nell'adempimento del loro dovere.

Il rancio è stato consumato in un noto albergo del luogo; (che non è sempre lo stesso, per accontentare un po' tutti).

Erano presenti il Sindaco Prof. Primo Montanari, il Col. Santalena ed alla colazione è giunto anche Mons. Piccoli. Rappresentavano la Sezione i Consiglieri Ten. Col. Lenotti e Col. Pelosio.

Il Capogruppo ha fatto la sua relazione morale, mettendo l'accento in modo particolare, sul Monumento all'Alpino che si inaugurerà nell'Adunata Provinciale di Bussolengo il 23 aprile p.v.

E' questa una manifestazione molto importante per cui ha chiesto la collaborazione di tutti i suoi alpini sia sotto il profilo propagandistico sia, sotto quello economico.

Il Segretario-cassiere ha messo in luce che le finanze sono abbastanza buone ma che occorre incrementarle.

Il Sindaco ha portato il saluto della cittadinanza ed ha ringraziato per il piacere di stare con tanti bei alpini.

Ha preso la parola il Col. Pelosio il quale ha portato il saluto della Presidenza Sezionale ricordando a tutti che il Gruppo di Bussolengo è seguito con occhio particolare per le molteplici attività, per il suo dinamismo ed una entusiasmante passione.

Ha raccomandato di seguire, aiutare e collaborare con il Capogruppo perché l'Adunata Provinciale è molto impegnativa.

Ha presentato il Col. Santalena giunto da poco a Verona dopo aver comandato il 5º Reggimento Alpini.

Nell'inneggiare agli alpini di Bussolengo ha detto, che l'essere tra loro, è sempre motivo di gioia.

A Spolverà ed ai suoi collaboratori gli auguri migliori per la prossima Adunata.

## TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A RIVOLI VERONESE

E' diventata ormai una consuetudine, per gli alpini di Rivoli, ritrovarsi alla fine dell'inverno per consumare un « rancio » in occasione del tesseramento annuale. Quest'anno c'era un motivo in più di festa: l'inizio delle celebrazioni per il nostro centenario.

La giornata è cominciata con la partecipazione alla S. Messa. Durante l'omelia, il parroco Don Viviani, con sentite espressioni ha partecipato all'assemblea il desiderio degli alpini di ricordare tutti i Caduti ed in particolare le recenti vittime alpine della valanga.

Dopo la S. Messa, in corteo, i partecipanti hanno raggiunto il parco della Rimembranza, e posta una corona d'alloro ai piedi del Monumento ai Caduti. Qui, il Capogruppo di Zona Cav. Zuliani, ha letto il messaggio del Capo di S.M.E. Gen. Mereu indirizzato a tutti gli alpini nella ricorrenza del centenario.

Più tardi, a tavola, l'atmosfera era quella di sempre: un costante crescendo di allegria, fino alle squillanti note del « trentatré » e delle altre notissime « cante » nostrane.

Il pranzo ha registrato un piacevole intermezzo: il Gruppo unanime ha voluto dimostrare la propria simpatia al suo giovane Capogruppo Giorgio Zerbini, il più giovane della Sezione, offrendogli una medaglia riproducente la targa del 6º Alpini; una seconda meda-

glia l'ha voluta offrire in segno di doverosa riconoscenza al più vecchio alpino del Gruppo: al nostro alfiere Cav. V. V. Giuseppe Pietropoli, assente per malattia. Pietropoli non è stato soltanto materialmente il portatore del nostro gagliardetto dalla costituzione del Gruppo, ma è stato soprattutto l'alfiere morale dei nostri sentimenti alpini: valore in armi, retitudine e silenziosa operosità in pace. E' stato visitato all'ospedale di Caprino dove ha accolto gli amici con tanta commozione.

## COSTITUZIONE DEL GRUPPO AD ALPO

Nei giorni scorsi, su iniziativa di alcuni volontari, si è costituito ad Alpo il 152º Gruppo della Sezione.

In varie riunioni (qualcuna presieduta dal Col. Lenotti) si è proceduto al tesseramento (siamo già sulla cinquantina di iscritti) e si sono gettate le basi per una grande manifestazione per l'inaugurazione del gagliardetto (che probabilmente avrà luogo domenica 1 ottobre p.v.).

Frattanto si è anche proceduto alla nomina del Direttivo, così costituito: Capogruppo: Augusto Pellegrini; Vice Capo: Alessandro Dalmaso; Segretario-cassiere: Renzo Magalini; Consiglieri: Gaetano Masotto, Egidio Dall'Oca, Angelo Bertuzzi, Erminio Menini, Adolfo Comparotto, Rino Magagni e Giancarlo Ceriani.

Molti auguri e buon lavoro!

## A ILLASI UNA SIGNIFICATIVA COMMEMORAZIONE

Come al solito, una sentita manifestazione s'è svolta a Illasi domenica 6 febbraio scorso. Al Vangelo della S. Messa il Parroco, don Alessandro Zenati (art. alp.) preso dall'entusiasmo, si è sfogato a magnificare le doti dei nostri alpini dimenticando quasi di essere il celebrante (come ebbe a dire poi al pranzo « mi sono sfogato »!).

Dopo il rito, presenti il Sindaco prof. Trabucchi e le altre autorità locali, gli alpini si sono riuniti dinanzi al Monumento ai Caduti per deporre la corona d'alloro e per udire la commemorazione del Col. Pasini; quindi al Cimitero è stato deposto un omaggio floreale sulla tomba degli ex Capogruppo, Cap. Carlotto, e Serg. Magg. Chiamenti. E' stato poi consumato il rancio, con la partecipazione del Vice Sindaco Panardo, del Presidente della Cantina Sociale Bellomi, dell'enologo Dr. Falter, del rappresentante dei Combattenti e Reduci, Vezzani. Ovviamente, anche qui hanno preso la parola il Col. Pasini, il Magg. Cometti e don Alessandro (al quale è stata appuntata la riproduzione della Targa del 6º). I presenti sono stati invitati a partecipare compatti, e con il cappello, a tutte le manifestazioni: infatti al pranzo il Gruppo era quasi al completo, mentre alla significativa cerimonia del mattino erano... pochini! Non per questo però si debbono incolpare i Dirigenti, ai quali va senz'altro un elogio: Bonamini (Capogruppo, che il Col. Pasini ha premiato con la medaglia del 50º della fondazione A.N.A.), Vezzani Vice Capogruppo, Gozzo Segretario, Benati, Gozzo, Riccadonna, Mazzasette Consiglieri. E « dulcis in fundo » il Capogruppo ha voluto far assaggiare, a casa sua, delle squisite bottiglie. Bra-

vo Bonamini sei veramente un fattivo continuatore dei veci Capigruppo Scomparsi.

#### TESSERAMENTO ED ELEZIONI A TREGNAGO

Domenica 23 gennaio scorso s'è riunito il Gruppo di Tregnago per il tesseramento 1972, e per il rinnovo del Direttivo nella forma più democratica: infatti a tutti è stato mandato a casa per tempo il nominativo degli iscritti perché scegliessero in piena libertà! E così domenica, allo spoglio delle schede, il risultato è stato quello qui sotto indicato.

Presenziava, per la Sezione, il Consigliere Capo Zona, Magg. Cav. Uff. Cometti. Soddisfatti, i bravi alpini di Tregnago hanno completato la bella riunione con il tradizionale pandoro accompagnato con l'ottimo vino della vallata.

Il Magg. Cometti ha voluto felicitarsi con i bravi Dirigenti per il sistema veramente democratico delle elezioni, rivolgendo un particolare elogio al «vecio» Capogruppo Dal Forno.

Capogruppo onorario Augusto Dal Forno, Capogruppo effettivo Mario Pigozzi, Vice Capogruppo Gino Corradini, Segretario Dario Rancan, Cassiere Aleardo Sonato, Consiglieri, Biagio Dal Ben, Vittorio Rancan, Bruno Resentera, Carlo Battisti, Arlindo Lerco, Alberto Da Ronco, Siro Scandolara, Luigi Dal Dosso e Bruno Piccoli.

#### MANIFESTAZIONE ALPINA A BREZZONE

Allietata da una insperata splendida giornata di sole, si è svolta domenica 13 febbraio scorso la «festa alpina» per il tesseramento, organizzata dal baldo Gruppo di Brenzone.

Vi hanno partecipato quasi tutti gli ottanta iscritti i quali, dopo la S. Messa, in unione alle Autorità locali si sono radunati davanti alla Lapide-Monumento che ricorda i gloriosi Caduti.

Qui il nostro Vice Presidente Col. Pasini che, con il Membro del Direttivo Ing. Ambrosini e il Gen. Cerrutti rappresentava la Sezione, con brevi nobili parole ha accomunato gli onori ai gloriosi Caduti in guerra ad un commosso reverente omaggio ai giovani Alpini fatalmente travolti dalla valanga in Val di Sorres nell'alta Val Venosta e dell'artiglieria alpina travolta nel Gruppo del Monfalconesi in provincia di Udine.

Nella serena fraterna concordia dell'inconfondibile allegria scarpona, è seguito poi il tradizionale rancio signorilmente servito in un ristorante del luogo gestito da un alpino (socio del Gruppo).

Non sono mancati vari interventi a cominciare dal Segretario-cassiere alpino Bruno Brighenti il quale ha svolto la relazione morale ed economica del Gruppo ottenendo, dopo vivaci chiarimenti e precisazioni, unanime approvazione.

Alla riconferma poi avvenuta di quasi tutti i componenti il Direttivo, l'alpino Battista Giuliani, intrepido Capogruppo, ha rivolto il ringraziamento agli ospiti, ai fedeli del Gruppo e l'invito a tutti alla collaborazione per il maggior incremento e sviluppo del Gruppo.

Accolto da molto entusiasmo ha fatto seguito l'atteso intervento del Col. Pasini. Premettendo in sintesi lo storico evento del primo centenario della

fondazione del leggendario Corpo degli Alpini, parole di incitamento sono state rivolte particolarmente al Bocia, affinché collaborino con sano spirito alpino alle sempre più alte affermazioni della nostra impareggiabile Famiglia Verde.

Tra le adesioni alla Festa Alpina va ricordata quella della madrina del gagliardetto Signora Mirca Consolini. Tra i presenti l'alpino ardito Luigi Togni pluridecorato di tre medaglie d'argento e una di bronzo al V. M.; ed il maresciallo dei Carabinieri Ernesto Prova.

Il Direttivo del Gruppo riconfermato è composto dal Capogruppo Battista Giuliani, dal Vice Capogruppo Luigi Palmieri, dal Segretario-cassiere Bruno Brighenti, dai Consiglieri: Carlo Giuliani, Angelo Vedovelli, Fiore Prova, Walter Chemini, Fernando Chemini e Riccardo Brighenti.

#### ELEZIONI E CENA SOCIALE A SELVA DI PROGNO

Gli alpini del Gruppo di Selva di Progno non mancano mai all'annuale appuntamento e gli eventuali assenti lo sono sempre per cause di forza maggiore, e si giustificano col loro Capogruppo Ermenegildo Bugnola, che da tanti anni li guida. Così è avvenuto anche la sera del 26 febbraio quando, per la Sezione, sono giunti ospiti graditi: il Ten. Col. Lenotti ed il Rag. Cav. Bazzoni. Ottimo come sempre il rancio sociale, allestito dall'orchestra di Cogolito che è pure sempre presente alla manifestazione di Selva. Naturalmente non poteva mancare il Sindaco Alpino Pellarini (che è anche Vice Capogruppo), il Cav. Ercole, per i Combattenti il Cav. Cappelletti.

Molto festeggiato dagli amici è stato l'alpino Bruno Gaule, nominato recentemente Cavaliere della Repubblica.

Prima che si svolgessero le elezioni, il Ten. Col. Lenotti ha ricordato il bocia Domenico Marcolongo ed il nostro defunto Presidente Dott. Ugo Merlini; ha accennato alle manifestazioni del centenario — alle quali tutti gli alpini devono sentire il dovere di intervenire. Il Rag. Bazzoni ha poi parlato delle varie attività sportive alle quali gli alpini di Selva possono partecipare. Il ringraziamento a tutti è stato portato da Giuseppe Bugnola; che ha fatto anche la storia dei primi alpini partiti da Selva.

Non conosciamo l'esito delle elezioni che ci verrà comunicato in seguito.

#### TESSERAMENTO E « RANCIO » SOCIALE A PIOVEZZANO (19-12-1971)

In ogni frazione, in ogni località dove esiste un Gruppo alpini ferve l'attività per preparare la festa annuale in vista delle manifestazioni future. Piovezzano, Gruppo giovane ma animato di fervore non è venuto meno a questa tradizione e gli amici Tosoni, Marcotto, Perantoni, Grigoli ed altri, si sono adoperati per la riuscita di ogni loro iniziativa. Salvo, poche eccezioni, erano tutti presenti i soci che hanno salutato con calore questa riunione perché nel ritrovarsi essi sanno che si consolidano l'affiatamento e la cordialità di rapporti.

L'ambiente prescelto «La Carica» è diventato ben presto tutto un fermento ed i presenti si sono trovati avvinati in un dialogo sostenuto ed appassionato

che avrebbe potuto continuare chissà per quanto.

Presente anche il Parroco che ha accettato benvolmente di trascorrere qualche ora con gli alpini e di trovarsi con loro a dividere il «rancio» all'insegna della più schietta amicizia.

La Sezione è stata rappresentata dal Cons. Cav. Dusi che di fronte ad un'Assemblea tanto festosa prima, ed attenta poi, ha potuto tratteggiare il motivo dominante delle nostre riunioni, la bellezza ed il valore dei sentimenti che ci legano, le caratteristiche d'insieme della nostra Associazione.

Per concludere e dare tono a questa cerimonia di fine 1971 il Cons. Dusi ha consegnato all'alpino Perinelli, reduce di Russia, il distintivo della campagna, accolto con visibile commozione dal festeggiato, cui si è aggiunta la commozione del padre presente, Aiut. di battaglia della guerra 15-18.

Anche a Piovezzano vi sono Alpini di buon sangue, ben compresi dei nostri intramontabili ideali.

Al momento di andare in macchina, siamo informati che il Gruppo di Piovezzano procederà alla nuova benedizione del proprio gagliardetto (a cura di Mons. Piccoli) domenica 2 luglio p.v. a Costabella di Montebaldo, in occasione di quel raduno in memoria dei Dispersi.

Tutti i Gruppi della zona sono invitati a parteciparvi.

#### GLI ALPINI DI QUINZANO HANNO LA SEDE

Da domenica mattina, 30 gennaio scorso, gli Alpini di Quinzano hanno la loro sede in Via Villa n. 1, in locali messi a disposizione dall'Art. Alpino Aldo Garonzi, un reduce di Russia, che ama gli Alpini come una sua seconda famiglia.

La sede è stata pulita per bene, addobbata con molto buon gusto e adornata con tanti cimeli che ricordano la nostra «nala» alpina. E poi c'è una cosa simpaticissima — «l'fogolar» — che vuol dire — polenta brustolada e salamele, vin brulè — vuol dire fraterna intimità, ritorno alla nostra modesta tradizione di montanari semplici, senza complessi, schietti, uniti nella buona e nella cattiva sorte, come la vita militare ci ha insegnato.

Di tutto questo vogliamo dire un grazie di cuore, oltre ad Aldo Garonzi, al buon Piero Adami, il Capogruppo, ed a tutti coloro che materialmente e con sacrificio hanno collaborato per realizzare la sede.

Alla inaugurazione erano presenti parecchi Alpini, il Cap. Degani di Avesa ed il Ten. Col. Lenotti, che ha portato il complimento della Sezione e suo personale e l'augurio che la nuova sede diventi non solo il centro della vita associativa, ma anche il punto di incontro degli Alpini con i loro familiari, affinché si realizzi quello spirito di fratellanza che è una prerogativa della nostra famiglia alpina.

Ci scusiamo con i Gruppi di Villafranca e Peschiera, se, per ragioni di spazio, la loro cronaca sarà rimandata al mese di giugno.